

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
(PSR 2014-2020)**

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n.

**GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano**

**Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader**

**19.2.02 - Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli  
obiettivi delle aree tematiche della strategia**

**Bando Azione B.1.1**

**QUALIFICAZIONE E DIVERSIFICAZIONE FUNZIONALE E  
ORGANIZZATIVA DELLE IMPRESE A SERVIZIO DEL TURISMO**

**Sotto-azione B.1.1.4**

**Interventi per la qualificazione logistica e organizzativa delle  
imprese a seguito dell'emergenza Covid-19**

## Sommario

PREMESSA.....	3
SEZIONE I - DESCRIZIONE REQUISITI E CONDIZIONI.....	3
1. Riferimenti normativi.....	3
2. Obiettivi della sotto-azione B.1.1.4 .....	4
3. Beneficiari e condizioni di ammissibilità.....	5
4. Piano di Investimenti (PI) - Contenuti e condizioni di ammissibilità.....	7
5. Tipologie di intervento e spese ammissibili.....	7
6. Spese non ammissibili.....	8
7. Tempi di realizzazione del PI .....	9
8. Aree di intervento .....	9
9. Risorse finanziarie .....	9
10. Importi ammissibili, aliquote di sostegno applicabili e regime di aiuto.....	9
11. Criteri di priorità della domanda di sostegno .....	9
SEZIONE II - PROCEDIMENTO E OBBLIGHI GENERALI .....	11
12. Competenze, domande di sostegno e pagamento e relative procedure .....	11
12.1 Presentazione delle domande di sostegno .....	11
12.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	11
In caso di progetti che comportano la realizzazione di opere edili, è obbligatoria la presentazione dei seguenti ulteriori documenti:.....	12
12.3 Congruità della spesa .....	13
12.4 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria.....	14
12.5 Concessione del contributo .....	15
12.6 Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo .....	16
12.7 Varianti .....	17
12.8 Erogazione del contributo .....	18
13. Controlli .....	18
14. Vincoli di destinazione .....	18
15. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni .....	18
15.1 Riduzioni.....	18
15.2 Revoche e sanzioni .....	19
16. Obblighi informativi .....	20
17. Prevenzione del conflitto d'interesse .....	20
18. Disposizioni finali.....	20

## ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 Schema di PI (Piano di Investimento) - relazione tecnica
- Allegato 2 Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà sul possesso dei requisiti di Micro impresa
- Allegato 3 Definizione giovane imprenditore
- Allegato 4 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
- Allegato 5 Tabelle di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni
- Allegato 6 Schema di raffronto dei preventivi
- Allegato 7 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul rispetto del regime “de Minimis”
- Allegato 8 Dichiarazione relativa all'imposta di bollo
- Allegato 9 Mandato al GAL per la consultazione della posizione in anagrafe delle aziende agricole

## **PREMESSA**

Con il presente documento il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per il tipo di operazione B.1.1, e nello specifico attiva l'azione B.1.1.4 "Interventi per la qualificazione logistica e organizzativa delle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19"

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione della suddetta sotto-azione B.1.1.1.4 e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

## **SEZIONE I - DESCRIZIONE REQUISITI E CONDIZIONI**

### **1. Riferimenti normativi**

I riferimenti normativi sono:

- Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Reg. (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015, la versione 10.1 del Programma di Sviluppo rurale è stata approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020) 6376 final del 14/9/2020, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;
- Determinazione n. 926 del 26 gennaio 2016 della GAL Emilia Romagna - Servizio Territorio Rurale ed Attività faunistico-venatorie avente ad oggetto “MISURA 19 – Ammissione alla Fase 2 dei GAL e delle relative Strategie di Sviluppo Locale”;
- Determinazione n. 13080 del 10 agosto 2016 della GAL Emilia Romagna - Servizio Programmazione e Sviluppo Locale integrato - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca avente ad oggetto “Approvazione della graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER - individuazione dei GAL e assegnazione definitiva delle risorse”;
- Disposizioni attuative di Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader Delibera di giunta Regionale n. 488 del 11/05/2020 ;
- Determinazione n. 11825 del 10/07/2020 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato – GAL Emilia Romagna – avente ad oggetto “PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano Finanziario, presentati dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano Società Cooperativa, per l'assegnazione della premialità (Allegato alla Deliberazione N. 49/2019) e successiva Dgr N. 309/2020.
- Delibera del CDA del GAL n° 114 del 28/07/2020 che approva il testo del presente Avviso pubblico e ne autorizza l’invio in procedura scritta alla Regione Emilia Romagna, Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, per il successivo iter autorizzativo;
- Verbale Nutel procedura scritta prot. 08/03/2021.0199600.U del 19/01/2021
- Comunicazione di conformità definitiva Prot. 07/04/2021.0327115.U

## **2. Obiettivi della sotto-azione B.1.1.4**

La sotto-azione B.1.1.4 persegue in modo sinergico l’obiettivo delle sottoazioni B.1.1.1. e B.1.1.2 riqualificazione e diversificazione dell’offerta turistica sostenibile locale nonché quello dell’azione B.1.1.3 di garantire l’accesso a beni e servizi essenziali alla popolazione e al territorio tramite lo sviluppo di esercizi commerciali finalizzati ad offrire alla popolazione e ai turisti un unico riferimento per il reperimento di beni e servizi di base nelle zone a forte rischio di spopolamento, carenti di servizi e di negozi di vicinato.

A questi obiettivi di carattere generale si affianca l’obiettivo specifico di realizzare un PI che consenta la riqualificazione logistica e organizzativa in adesione alle prescrizioni normative europee, nazionali, regionali e locali in tema di contrasto all’emergenza epidemiologica Covid-19.

Analogamente alle sottoazioni citate, anche la B.1.1.4 ha come Focus area di riferimento la P6A: *“Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell’occupazione”* e risponde al fabbisogno F17 individuato nella Strategia di Sviluppo Locale: *Migliorare la qualità dell’offerta ricettiva e incrementare l’utilizzo dell’offerta.*

### 3. Beneficiari e condizioni di ammissibilità

Possono essere beneficiari le **microimprese singole** in possesso dei seguenti codici di cui alla Classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

- 55.10.00 Alberghi;
- 55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, residence;
- 55.30.00 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulette;
- 55.20.10 Villaggi turistici;
- 55.20.20 Ostelli della gioventù;
- 55.20.30 Rifugi di montagna.
- 77.21.01 Noleggio biciclette;
- 77.21.02 Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto;
- 77.21.09 Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative;
- 93.19.92 Attività delle guide alpine;
- 85.51.00 Corsi sportivi e ricreativi;
- 79.90.19 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
- 79.90.20 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici;
- 93.21.00 Parchi di divertimento e parchi tematici;
- 93.11.30 Gestione di impianti sportivi polivalenti;
- 96.04.10 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali);
- 96.04.20 Stabilimenti termali.
- 56.10.11 Ristorazione con somministrazione - attività degli esercizi di ristoranti, fast-food, rosticcerie, friggitorie, pizzerie eccetera, che dispongono di posti a sedere - attività degli esercizi di birrerie, pub, enoteche ed altri esercizi simili con cucina;
- 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina - bar - pub - birrerie - caffetterie - enoteche (dalla classe 56.30 sono escluse: - commercio al dettaglio di bevande, cfr. 47.25 - commercio al dettaglio di bevande attraverso distributori automatici, cfr. 47.99);
- 10.7 Produzione di prodotti da forno e farinacei
- 10.8 Produzione di altri prodotti alimentari.
- 47.11.40 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari - esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa che attuano la vendita di prodotti quasi esclusivamente alimentari su una superficie normalmente fino a 400 mq;
- 47.22 Commercio al dettaglio di carne;
- 47.24.10 Commercio al dettaglio di pane - inclusa la vendita diretta al pubblico effettuata dai laboratori di panificazione in una sede diversa da quella della produzione
- 47.26.00 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie) - commercio al dettaglio di tabacco - commercio al dettaglio di prodotti del tabacco
- 47.62.10 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
- 47.64.10 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero - commercio al dettaglio di articoli sportivi, attrezzi da pesca, articoli da campeggio e biciclette.

Non rientrano tra i possibili beneficiari le strutture agrituristiche e strutture per il turismo rurale.

Per potere aderire al presente bando ogni impresa dovrà possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti e rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- essere regolarmente iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione validata e fascicolo anagrafico formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016, così come integrata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017;
- essere in possesso di partita IVA;
- essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese, ovvero nella sezione del Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio territorialmente competente, fatta eccezione per i soggetti per i quali non sussista l'obbligo di iscrizione in base alla legislazione vigente;
- essere attivi, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- rispondere alla definizione di microimpresa di cui all'Allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014<sup>1</sup>;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05.
- non avere cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.Lgs 159/2011
- laddove richiesto, possedere un titolo di conduzione/possesso degli immobili oggetto di intervento con durata residua pari almeno al vincolo di destinazione di cui all'art. 19 L.R. 15/97; in caso di richiedente non proprietario, ai fini dell'ammissibilità della domanda, potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine previsti dalla L.15, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. In ogni caso il contratto dovrà essere della durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione al momento della concessione del contributo.

Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria della domanda di sostegno e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità e alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento. Nel caso di impresa costituita in forma di società di persone la verifica della regolarità contributiva include quella delle posizioni individuali dei singoli soci.

In caso di società, la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo del vincolo di destinazione d'uso di cui al punto 14.

Nel periodo di cui al vincolo di destinazione d'uso di cui al punto 14, l'impresa a non dovrà subire modifiche volontarie tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati. A tal fine, modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente competente ed autorizzate. Sono fatti salvi i casi di causa di forza maggiore di cui al Reg. (UE) n. 640/2014, art. 4;

<sup>1</sup> <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0702&from=IT>

La mancanza di uno dei requisiti suddetti da parte dei beneficiari comporterà la non ammissibilità delle domande di sostegno.

#### **4. Piano di Investimenti (PI) - Contenuti e condizioni di ammissibilità**

Gli investimenti del PI dovranno risultare coerenti con gli obiettivi del tipo di operazione di cui : precedente punto 2. Sono pertanto ammissibili gli investimenti funzionali alla riqualificazione logistic e organizzativa in adesione alle prescrizioni normative europee, nazionali, regionali e locali in tema c contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19

Dal PI dovrà emergere chiaramente quale è il beneficio degli interventi previsti rispetto alle misure di prevenzione del contagio e contrasto alla diffusione del virus disciplinate dalla normativa europea, nazionale, regionale e locale in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno e relative, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a :

- Caratteristiche strutturali ed igienico-edilizie dei fabbricati;
- Organizzazione logistica delle attività e controllo accessi;
- Ordinazione/vendita a distanza online;
- Impianti di sanificazione/ventilazione;

Il PI dovrà essere redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato n. 1 al presente bando e presentato contestualmente alla domanda di sostegno, **pena l'inammissibilità della domanda stessa.**

Il PI dovrà inoltre:

- prevedere un importo di cui al paragrafo 10. Detta condizione dovrà risultare rispettata anche in sede di accertamento sulla effettiva realizzazione degli interventi. E' data facoltà all'impresa di presentare un PI di importo superiore al massimale di spesa ammissibile, fermo restando che il contributo verrà calcolato con riferimento al massimale di spesa ammissibile previsto dal par. 10.
- prevedere investimenti da avviare in data successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno.

#### **5. Tipologie di intervento e spese ammissibili**

Gli interventi che possono essere finanziati tramite il presente bando e le relative spese ammissibili sono quelle di seguito indicati:

##### **A. Interventi di recupero, riqualificazione, ristrutturazione, ampliamento finalizzati al contrasto epidemiologico Covid-19**

- Spese per opere edili, murarie e impiantistiche;
- Allestimento degli spazi esterni pertinenti al bene
- Allestimento locali

##### **B. Investimenti in macchinari, veicoli, attrezzature e arredi finalizzati a nuove forme di organizzazione logistica dell'impresa tese al contrasto epidemiologico Covid-19**

- Acquisto macchinari
- Acquisto attrezzature
- Acquisto arredi

- Veicoli funzionali alle attività per un massimo di € 20.000 fino al massimo del 50% del PI;

**C. Investimenti immateriali finalizzati alla introduzione di nuove tecnologie tese al contrasto epidemiologico Covid-19**

- Software, attrezzature informatiche funzionali all'investimento fino a un massimo di € 10.000
- Realizzazione dei siti internet ed e-commerce fino a un massimo di € 5.000

**D. Spese generali e tecniche per un importo massimo del 10% delle voci da A a C**

**6. Spese non ammissibili**

Non risultano ammissibili investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di sostegno. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria);
- è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio);
- risulta data comunicazione di inizio lavori al Comune con riferimento a qualunque tipologia di titolo abilitativo richiesto per l'intervento, nel caso di riqualificazione/ristrutturazione/ampliamento/ manutenzione straordinaria di beni immobili aziendali;

Non sono altresì ammissibili, i seguenti investimenti:

- investimenti oggetto di altri aiuti pubblici, inclusi quelli finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili che godono di tariffe incentivanti;
- impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili incluse le biomasse che prevedano l'immissione in rete dell'energia prodotta;
- spese per l'acquisto di terreni e/o immobili;
- gli interventi riferiti all'agriturismo e/o strutture per il turismo rurale;
- acquisto, costruzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie di fabbricati abitativi;
- acquisto di dotazioni usate, acquisto con la formula del leasing e spese di noleggio attrezzature;
- Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse;
- spese di gestione o funzionamento e materiali di consumo;
- investimenti che non rispettino la normativa vigente o che non siano riconducibili alle tipologie di intervento di cui al paragrafo 5;
- spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato n. 4 al presente bando;
- spese non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- spese per interventi su abitazioni/locali privati non esclusivamente destinati all'attività turistica e servizi complementari;
- investimenti sostenuti da soggetti non in forma di impresa;

- spese per personale interno e/o prestazione volontaria di manodopera aziendale.

## 7. Tempi di realizzazione del PI

Il PI dovrà prevedere un tempo massimo per la realizzazione degli investimenti decorrente dalla data di adozione dell'atto di concessione del sostegno non superiore a **12 mesi**, con un'unica proroga di durata pari a **180 giorni** che potrà essere concessa su espressa preventiva richiesta debitamente motivata da presentare almeno **30** giorni prima della scadenza del termine prefissato.

## 8. Aree di intervento

La sotto-azione B.1.1.4 é applicabile esclusivamente nelle seguenti aree:

Area Leader Provincia di Reggio Emilia Comuni ammessi:

Baiso, Canossa, Carpineti, Casina, Castelnovo Ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto, Viano, Villa Minozzo.

Area Leader Provincia di Modena Comuni ammessi:

Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, Serramazzone, Sestola, Zocca.

## 9. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie allocate a favore della sotto azione B.1.1.4 ammontano ad **Euro 669.520**.

Tali risorse potranno essere incrementate in seguito alle economie maturate durante l'attuazione e conclusione dei progetti di cui alle sottoazione B.1.1.1, B.1.1.2 e B.1.1.3 nonché dall'approvazione di prossime varianti del PAL.

## 10. Importi ammissibili, aliquote di sostegno applicabili e regime di aiuto

I PI presentati a valere sulla sottoazione B.1.1.4 dovranno prevedere un importo minimo pari a **20.000 Euro** ed un importo massimo pari a **100.000 Euro**.

**L'aiuto è concesso, in ragione della localizzazione di tutta l'area del GAL in zona svantaggiata nella percentuale del 60% della spesa ammessa, in regime "de minimis",** così come disciplinato dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013).

## 11. Criteri di priorità della domanda di sostegno

Il punteggio complessivamente attribuibile alla domanda di sostegno è determinato sulla base degli elementi di seguito specificati:

CRITERI DI PRIORITA' RIFERITI AL PIANO DI INVESTIMENTI (PI)		Punt.
11.1	Investimenti aggiuntivi a quelli previsti per legge per garantire l'accesso alle strutture e ai servizi delle persone disabili.	3
11.2	Investimenti che riguardano immobili tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. o riconosciuti di valore storico- architettonico di pregio storico, culturale e testimoniale dagli strumenti urbanistici comunali	4

CRITERI DI PRIORITA' RIFERITI AL BENEFICIARIO		Punti
<b>11.3</b>	Progetti presentati da impresa costituita da meno di 2 anni	4
<b>11.4</b>	Progetti presentati da impresa costituita da più di 2 anni e da meno di 5 anni	3
<b>11.5</b>	Progetti presentati da impresa costituita da oltre 5 anni e fino a 10	2
<b>11.6</b>	Progetti presentati da giovane imprenditore	3

Specificazioni:

**11.1.)** In riferimento al presente criterio di priorità si specifica che per il riconoscimento del relativo punteggio è necessario evidenziare in dettaglio le modalità e gli interventi che permettono di superare i normali requisiti di legge, allegando, relazioni specifiche, tavole progettuali e preventivi dettagliati che specifichino tale condizione.

**11.2.)** In riferimento al presente criterio di priorità si specifica che per il riconoscimento del relativo punteggio è necessario fornire adeguata documentazione cartografica in opportuna scala di dettaglio recante l'ubicazione dell'immobile oggetto dell'investimento;

**11.3,11.4 e 11.5)** Ai fini dell'attribuzione di questo punteggio farà fede l'anno di iscrizione alla Camera di Commercio così come risultante dalla visura camerale.

**11.6)** Ai fini dell'attribuzione, sono definite "Imprese con giovane imprenditore" quelle imprese in cui l'imprenditore abbia meno di 40 anni alla data di presentazione della domanda secondo le specificazioni contenute nell'Allegato 3.

A parità di punteggio sarà data preferenza a iniziative di imprese che occupano il maggior numero di dipendenti calcolati in ULA- Unità Lavorative per Anno con riferimento all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato.



- d) dichiarazione del legale rappresentante attestante la situazione del “de minimis” (**Allegato 7** del presente avviso);
- e) dichiarazione del legale rappresentante di avvenuto pagamento dell’imposta di bollo (**Allegato 8** del presente avviso);
- f) Mandato al GAL per la consultazione della posizione in anagrafe delle aziende agricole (**Allegato 9**)

**In caso di progetti che comportano la realizzazione di opere edili, è obbligatoria la presentazione dei seguenti ulteriori documenti:**

- g) copia dei mappali catastali su scala 1:2.000 riferiti a fabbricati/particelle su cui si intende eseguire le opere di natura edile e non con evidenziata l’esatta ubicazione delle stesse nonché dichiarazione del proprietario (se diverso dal richiedente) attestante l’assenso all’esecuzione degli interventi.”
- h) documentazione attestante idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso degli immobili oggetto di intervento con una durata residua, pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall’art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare ed alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l’assenso all’esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. In ogni caso al momento della concessione del contributo il contratto dovrà essere della durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione.

Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato. Laddove il richiedente non preveda interventi sugli immobili non è necessario produrre la citata documentazione.

- i) computo metrico estimativo delle opere edili redatto coerentemente con quanto previsto al punto 12.3. Si chiarisce che le risultanze del c.m.e. costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l’investimento considerato, nelle more di quanto previsto nel paragrafo 14.5 “Varianti”: in ogni caso la scelta dell’impresa affidataria dei lavori di cui al c.m.e. dovrà avvenire mediante l’acquisizione di almeno due offerte al fine di consentire valutazioni comparative da parte del richiedente; tali offerte dovranno essere allegate alla domanda di sostegno, pena la mancata ammissibilità della spesa;
- j) elaborati grafici–(stato di fatto, progetto e confronto così come allegati alla richiesta di titolo abilitativo presentata all’Ente competente, laddove necessario (nel caso di PDC) o che verranno allegati (in caso di SCIA, CILA).
- k) per gli investimenti che necessitano di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006: estremi attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l’Ente che lo ha rilasciato;
- l) per gli investimenti che necessitano di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)/pre-valutazione per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS: estremi attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l’Ente che lo ha rilasciato;
- m) per tipologie di intervento che necessitano di Permesso di Costruire: dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con esplicitazione degli elementi indispensabili per il reperimento (tipologia ed estremi del documento - incluso il protocollo – e l’Ente che lo ha rilasciato);
- n) per tipologie di intervento che necessitano di Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione

Certificata di Inizio Attività (SCIA): dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a DIA/SCIA;

- o) dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori autorizzazioni/valutazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente;

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

Qualora le autorizzazioni di cui alle lettere **i)**, **j)** e **k)** non risultino ancora possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura del richiedente comunicare entro e non oltre il **14/01/2022** al GAL, **pena la decadenza della domanda**, l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione e i dati relativi alla stessa, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria.

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento le imprese dovranno essere attive e gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

### **12.3 Congruità della spesa**

- I. Nel caso di acquisti di macchinari, attrezzature, arredi, veicoli, impianti e spese tecniche si dovranno allegare almeno tre preventivi datati e firmati che devono essere dettagliati, omogenei e comparabili e non prevedere importi a corpo, e che devono risultare espressamente richiesti in autonomia dal beneficiario o suo delegato, ad altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata, nonché documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata.

In caso di progetti complessi (es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici) nei quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di completamento/implementazione di impianti preesistenti, facendo ricorso al medesimo fornitore. È data facoltà di determinare la congruità della spesa in base a tre preventivi anziché mediante presentazione di computo metrico anche in caso di interventi connotati da elevata complessità/specificità - riferibili alle seguenti categorie: impianti elettrici e termici.

Per beni il cui valore unitario sia al massimo di 500 euro e per un importo massimo di 3.000 euro sull'ammontare complessivo della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto, il GAL può verificare la congruità dei costi o istituendo apposito comitato o commissione di valutazione o svolgendo informalmente una ricerca di mercato e documenta negli atti istruttori la modalità di effettuazione delle verifiche e gli esiti. A tal fine, il richiedente il contributo presenta un elenco dei beni anche tramite estrazione dei dati da siti di e-commerce, purché sia individuabile l'URL del sito da cui sono state estratte le informazioni, con l'indicazione del prezzo per ciascun bene ed il fornitore. Il criterio di scelta utilizzato è comunque il prezzo più basso.”

Si precisa che comunque, in applicazione del principio di economicità (Corte dei conti europea – Relazione speciale “applicare il principio dell'economicità: tenere sotto controllo i costi delle sovvenzioni per i progetti di sviluppo rurale finanziati dall'UE” n. 22 del 2014) dove si

stabilisce di fornire sostegno per l'intervento al prezzo più vantaggioso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minore importo indipendentemente dalla scelta della ditta che eseguirà/fornirà i lavori/macchinari.

- II. Nel caso di opere edili, murarie e impiantistiche, per la verifica della congruità della spesa si fa riferimento al più recente **prezzario della CCIAA competente per territorio** o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, all'ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. Le risultanze del C.M.E costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato,; in ogni caso la scelta dell'impresa affidataria dei lavori di cui al C.M.E dovrà avvenire mediante l'acquisizione di almeno due offerte al fine di consentire valutazioni comparative da parte del richiedente. Il contributo sarà calcolato sulla base dell'importo risultante inferiore dalla comparazione tra quello del C.M.E e quello dell'offerta economicamente più conveniente.

Per le opere edilizie, da intendere comprensive di tutte le attività finalizzate alla realizzazione delle opere medesime (quali, ad esempio, quelle preliminari di scavo o movimentazione terra) non verranno riconosciute come spese ammissibili le prestazioni volontarie aziendali di manodopera.

Per opere edili ed affini complementari, impianti fissi (es. idrico, termico, sanitario, elettrico), se non a c.m.e., 3 preventivi di diverse imprese fornitrici specializzate con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata.

- III. Anche per gli investimenti immateriali (realizzazione di nuovi siti web aziendali, introduzione dell'e-commerce, incarichi professionali), al fine di poter valutare la ragionevolezza dei costi, per la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, in base non solo all'aspetto economico, ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessario che vengano presentate tre differenti offerte.

Le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna, sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi previsti. Anche per le spese generali e tecniche devono essere presentate tre offerte per ogni tipologia di servizio o prestazione professionale identificata.

#### ***12.4 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria***

La competenza all'istruttoria delle domande presentate pervenute entro la scadenza del termine fissato compete al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano.

Il CdA del GAL formalizzerà la costituzione di un nucleo di valutazione che sarà composto da personale del GAL con il possibile supporto di consulenti esterni esperti.

IL GAL effettuerà, tramite il Nucleo di valutazione, le istruttorie finalizzate ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti e che gli investimenti previsti risultino ammissibili richiedendo eventuali chiarimenti e precisazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria.

Detta istruttoria dovrà concludersi entro il termine di 90 giorni ed è finalizzata:

- all'esame di ammissibilità delle domande e della documentazione di supporto;
- la valutazione della congruità della spesa secondo le indicazioni contenute nel paragrafo

12.3;

- alla quantificazione della spesa massima ammissibile ad aiuto;
- all'attribuzione dei punteggi di merito.

In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

In sede di istruttoria potranno essere richiesti formalmente ai singoli partecipanti chiarimenti e precisazioni eventualmente necessari ai fini della verifica dell'ammissibilità del PI. In tale ipotesi, i chiarimenti dovranno essere forniti entro 10 giorni, calcolati dalla data di ricevimento della formale richiesta, pena la decadenza dalla possibilità di accedere agli aiuti oggetto del presente bando. Integrazioni ed elementi aggiuntivi ai fini dell'attribuzione dei punteggi, prodotti successivamente alla presentazione della domanda non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno saranno determinati i singoli punteggi e precedenza spettanti sulla base dei criteri di cui al precedente paragrafo 11.

In fase di istruttoria potrà essere comunque effettuato un sopralluogo per accertare che quanto oggetto di domanda di sostegno non sia già stato realizzato o acquisito.

Il GAL GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano provvederà ad effettuare la visura sul Registro Nazionale Aiuti (RNA) per escludere eventuali doppi finanziamenti e verificare per ciascun richiedente l'importo "de minimis" disponibile.

A conclusione dell'attività istruttoria il Consiglio d'Amministrazione del GAL con uno specifico provvedimento procederà:

- all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse e della relativa concessione dei contributi;
- all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse, comprensivo delle relative motivazioni che comportano il rigetto e per le quali il Responsabile Unico del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

La graduatoria verrà pubblicata nel sito web del GAL ([www.galmodenareggio.it](http://www.galmodenareggio.it)) ed avrà validità di **18 mesi** dalla data di approvazione.

### ***12.5 Concessione del contributo***

I Progetti di Investimento ammessi al finanziamento, saranno finanziati nell'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Il GAL verificherà se le risorse disponibili per l'ultima domanda utile in graduatoria siano pari ad almeno il 50% del contributo concedibile e:

- in caso negativo, la domanda non sarà ammessa a finanziamento (neanche parzialmente);
- in caso positivo, la domanda sarà interamente finanziata e le risorse non disponibili in fase di concessione, saranno recuperate dalle economie che si determineranno durante l'esecuzione dei lavori e il pagamento di tutte le domande ammesse a finanziamento.

In caso di risorse derivanti da economie e rinunce, il GAL si riserva la facoltà di provvedere al finanziamento delle domande istruite con esito positivo, ma non finanziate per eventuale carenza di fondi, fino all'esaurimento della graduatoria.

Nell'atto di concessione del sostegno saranno indicati:

- l'importo di spesa massima ammessa;

- la percentuale di sostegno e relativo importo concesso anche in base al “de minimis”;
- il Codice Unico di Progetto (CUP);
- i codici identificativi di concessione attribuiti dal Registro nazionale Aiuti;
- il termine di conclusione del progetto, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- eventuali prescrizioni atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell’operazione e nei tempi previsti.

Alle domande ammesse, ma non finanziate per carenza di risorse, verrà comunicato il relativo provvedimento.

Alle domande non ammesse, prima dell’adozione del provvedimento che approva l’elenco delle domande non ammesse a contributo, verrà notificato un preavviso di rigetto ai sensi dell’articolo 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito del GAL.

Il GAL provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, precisando la data ultima entro cui lo stesso è tenuto a completare il proprio PI ai sensi del presente bando.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è Elvira Mirabella- G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano.

Email: [direzione@galmodenareggio.it](mailto:direzione@galmodenareggio.it). tel. 059 209261, [www.galmodenareggio.it](http://www.galmodenareggio.it)

Per informazioni: Arch. Simona Piras G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano,.

Email: [istruttoria@galmodenareggio.it](mailto:istruttoria@galmodenareggio.it). tel. 059 209261 [www.galmodenareggio.it](http://www.galmodenareggio.it)

### ***12.6 Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo***

Entro la data ultima fissata dal GAL nella comunicazione di concessione del contributo per la conclusion del PI, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento.

Le domande di pagamento devono essere presentate dai beneficiari al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca competente in base alla localizzazione dell’intervento, secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tale termine, si procederà all’applicazione delle sanzioni di cui al successivo punto 15 del presente bando.

In caso di ritardo nella conclusione lavori o nella presentazione della domanda di pagamento si applicano le sanzioni previste nel paragrafo 15.1 Riduzioni.

Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI e della regolarità degli interventi effettuati:

- stato finale dei lavori;
- fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l’avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall’Allegato 4 al presente bando, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del PI;

Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare, nel campo note, pena l’inammissibilità della spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP) oppure la dicitura equipollente (vedi allegato 4).

- verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PI;

- computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili (es. scavi per interrimento tubazioni, ecc.) non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, **in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;**
- tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente - il riferimento del costo complessivo del bene;
- copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune;
- estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento (e comunque prima della liquidazione del contributo), dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;

per le opere in cemento:

- collaudo statico;
- verbale di regolare esecuzione delle opere;
- ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa e corretta realizzazione del PI, (esempio: foto realizzate in corso d'opera delle parti non ispezionabili a collaudo, ecc.).
- estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista.

Il progetto realizzato deve essere sostanzialmente conforme a quanto approvato in concessione o a seguito di variante.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite secondo le procedure definite dall'Organismo pagatore (AGREA). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Il Servizio Territoriale competente, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate sui beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

### **12.7 Varianti**

E' ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario.

Tale variante dovrà essere debitamente motivata e preventivamente richiesta. Il GAL potrà autorizzarla previa verifica della permanenza delle condizioni che avevano condotto alla concessione del contributo. Non sono oggetto di variante gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative decise dal direttore dei lavori, purché contenute nell'ambito del 10% del valore complessivo della singola opera, al netto della voce spese tecniche e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità della spesa.

Alla domanda di variante dovrà essere allegata apposita relazione che descrive e giustifica la variante proposta con la motivazione della richiesta e la specificazione delle voci di spesa modificate, cui dovrà essere allegata la pertinente documentazione.

In caso di varianti che comportino aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato. In sede di istruttoria della domanda sarà verificato che le modifiche apportate al progetto rientrino tra quelle

ammissibili. Eventuali spese effettuate in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale”

Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata almeno **60** giorni prima della prevista data di conclusione del PI.

### **12.8 Erogazione del contributo**

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del PI.

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno.

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita ed idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>).

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

### **13. Controlli**

IL GAL deve effettuare sui beneficiari i controlli di ammissibilità delle domande di sostegno e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate.

Il GAL effettuerà il controllo dell'ammissibilità delle domande e della loro conformità al PSR e alle norme comunitarie e nazionali, nonché la selezione in base ai criteri di priorità.

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) in loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) "ex post", per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

### **14. Vincoli di destinazione**

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PI sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 e, per quanto compatibile, all'art. 19 della L.R. n. 15/1997 .

### **15. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni**

#### **15.1 Riduzioni**

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato n. 5 al presente bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente punto 14.4, fino ad un massimo di 25 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo.

### **15.2 Revoche e sanzioni**

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati in toto o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 15.1 per il ritardo **fino** a 25 giorni di calendario nella protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo;
- non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto e dall'Allegato n. 5 al presente bando;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.
- non sia in grado di dimostrare la regolarità della spesa effettuata secondo le disposizioni previste nel presente bando e secondo quanto previsto dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 vigenti
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli
- non rispetti eventuali vincoli di destinazione d'uso di durata decennale per le strutture e i beni immobili oggetto d'investimento e quinquennale per le attrezzature ed ogni altro bene acquisito ai sensi della L.R. 15/97, fatti salvi i casi previsti dall'art. 19 della suddetta legge
- non rispetti i vincoli dettati dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla "stabilità delle operazioni"
- realizzi un piano di importo inferiore all'importo minimo (Euro 20.000)

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art.18, comma 3, L.R. 15/1997.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Le riduzioni di cui al punto 15.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

## **16. Obblighi informativi**

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto dal [Regolamento esecutivo nr 808 del 2014](#) e dalla [Delibera di giunta nr 1630 del 7 ottobre](#) in la Regione Emilia Romagna ha definito in modo dettagliato le disposizioni in materia di pubblicità e obblighi d'informazione e dell' entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

## **17. Prevenzione del conflitto d'interesse**

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato nè lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19.

## **18. Disposizioni finali**

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 vigenti, modificate a seguito dell'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 5 novembre 2020

**Allegato parte integrante – 1**

**SCHEMA DI PI (Piano di Investimento) - RELAZIONE TECNICA**

**DATI RELATIVI ALL'AZIENDA**

RAGIONE SOCIALE	
CUAA	
CODICE ATECO	
PEC AZIENDALE*	

**LOCALIZZAZIONE INTERVENTO**

COMUNE		PROVINCIA	
INDIRIZZO			

**RIFERIMENTI PERSONA/E DA CONTATTARE DURANTE L'ISTRUTTORIA (MAX 2)**

NOME E COGNOME			
CELLULARE		E-MAIL	
PEC*			

NOME E COGNOME			
CELLULARE		E-MAIL	
PEC*			

**TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PIANO INVESTIMENTI:** (max.12 mesi).....

*(indicare un sintetico cronoprogramma di attuazione degli interventi previsti)*

**DESCRIZIONE SITUAZIONE PRE-INVESTIMENTI**

*(caratteristiche dell'impresa, degli immobili, impianti e attrezzature, mercato di riferimento, servizi offerti prima della presentazione della domanda di aiuto):*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**OBIETTIVI DEL PIANO/MOTIVAZIONE DEI MIGLIORAMENTI PROPOSTI**

*(indicazione degli obiettivi del PI che devono essere coerenti con quelli di cui al punto 2 del presente bando, descrizione degli interventi proposti e delle modalità con cui si intende raggiungere l'obiettivo citato, dell'adeguamento alle prescrizioni normative europee, nazionali, regionali e locali in tema di contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19. Elementi informativi di dettaglio per l'attribuzione dei criteri di priorità di cui al punto 11)*

.....  
.....  
.....  
.....

## IMPORTI PER PRINCIPALI CATEGORIE DI SPESA

Indicare gli importi in corrispondenza delle categorie di spesa ammissibili:

	<b>CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI</b>	<b>INDICAZIONE DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA</b>	<b>IMPORTO (IVA ESCLUSA) EURO</b>
<b>A</b>	SPESE PER OPERE EDILI, MURARIE E IMPIANTISTICHE ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ESTERNI ALLESTIMENTO LOCALI		
<b>B</b>	ACQUISTO MACCHINARI/ATTREZZATURE/ARREDI/VEICOLI		
<b>C</b>	ACQUISTO SOFTWARE, HARDWARE REALIZZAZIONE DEI SITI INTERNET E E-COMMERCE ACQUISTO DI MARCHI /BREVETTI		
<b>D</b>	SPESE GENERALI E TECNICHE (MAX 10% A-C)		
	<b>TOTALE</b>		
	<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (60%)</b>		

## CRITERI DI PRIORITÀ

Indicare nella specifica colonna i punti richiesti per ciascun criterio di priorità

*(si ricorda di motivare in relazione l'attribuzione dei punteggi di priorità, specialmente quelli riferiti al Piano di investimenti)*

<b>CRITERI RIFERITI AL PIANO DI INVESTIMENTI (PI)</b>		Punti attribuibili	Punti assegnati
<b>11.1</b>	Investimenti aggiuntivi a quelli previsti per legge per garantire l'accesso alle strutture e ai servizi delle persone disabili.	3	
<b>11.2</b>	Investimenti che riguardano immobili tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. o riconosciuti di valore storico- architettonico di pregio storico, culturale e testimoniale dagli strumenti urbanistici	4	

<b>CRITERI RIFERITI AL BENEFICIARIO</b>		Punti attribuibili	Punti assegnati
<b>11.3</b>	Progetti presentati da impresa costituita da meno di 2 anni	4	
<b>11.4</b>	Progetti presentati da impresa costituita da più di 2 anni e da meno di 5 anni	3	
<b>11.5</b>	Progetti presentati da impresa costituita da oltre 5 anni e fino a 10	2	
<b>11.6</b>	Progetti presentati da giovane imprenditore	3	

<b>TOTALE PUNTI RICHIESTI</b>	
-------------------------------	--

## Allegato parte integrante – 2

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI MICRO IMPRESA E STATO DELL'IMPRESA

Il sottoscritto (*cognome e nome*).....  
nato a:.....(Prov. ....), il .....  
residente a.....Prov. (.....), CAP ....., Via .....,  
n° .....

ai fini dell'ottenimento degli aiuti previsti dall'Avviso Pubblico "*Interventi per la qualificazione logistica e organizzativa delle imprese a seguito dell'emergenza Covid-19*", attivato ai sensi della Azione specifica B1.1, sottoazione B.1.1.4 del Piano di Azione Locale del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano;

**e ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 febbraio 2000 e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del Decreto medesimo per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità**

#### DICHIARA

1. **Che l'impresa richiedente**, ai fini dell'accertamento dei requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, **rientra nei limiti di micro impresa e quindi che:**
  - a) **il numero di dipendenti è inferiore alle 10 unità (ULA);**
  - b) **che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai 2 milioni di euro.**
2. **Che l'impresa richiedente**, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti.

A conferma di quanto sopra dichiarato si allega come parte integrante della dichiarazione:

- Copia del bilancio societario relativo all'ultimo esercizio/ ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa
- Visura camerale con l'indicazione del numero di effettivi (ULA)
- Libro soci con indicazione delle imprese collegate/associate

*Legale Rappresentante*

**NB. Al fine di verificare il rispetto del limite di fatturato, nel caso di imprese che in base alla normativa vigente sono tenute a presentare il bilancio societario, di deve allegare copia dell'ultimo bilancio disponibile, completa di tutte le relazioni previste.**

**Negli altri casi si deve allegare ultima dichiarazione dei redditi del titolare o di ogni socio dell'impresa.**

## Allegato parte integrante – 3

### DEFINIZIONE DI GIOVANE IMPRENDITORE

Il requisito di beneficiario “giovane” (età non superiore a 40), deve esistere al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Il requisito è riconosciuto al beneficiario nei seguenti casi:

- Nell'impresa con partita IVA aperta come **ditta individuale**, quando l'età del titolare non supera i 40 anni;
- In società di persone, quando la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario, è in capo al/ai soci giovani in modo tale per cui le decisioni del/dei giovani non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Pertanto, nelle forme di **società semplice** (s.s.) e di **società in nome collettivo** (s.n.c), il/i soci giovani dovranno essere anche amministratori della società. Qualora il socio giovane non sia amministratore unico, dovrà inoltre avere la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa, inclusi gli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro, in materia di collocamento, contributivi, previdenziali, fiscali. Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il/i soci giovani dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore, avendo la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno fino al completamento dell'istruttoria della domanda di pagamento.

- In una società di capitali o cooperativa, il requisito è soddisfatto solo se il giovane stesso acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima (esempio: amministratore delegato o membro del C.d.A.) e comunque in modalità tale per cui le decisioni del/dei giovani non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Nelle **società a responsabilità limitata** (s.r.l.) il/i giovani dovranno essere soci di maggioranza ed avere affidata dallo Statuto l'amministrazione (in maniera disgiunta ove si sia in presenza di un consiglio di amministrazione) e la rappresentanza della società. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri amministratori specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. Nella **società per azioni** (s.p.a.) il/i giovani dovranno ricoprire il ruolo di amministratore ed avere la rappresentanza della società. In presenza di C.d.A. i giovani dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica.

Nella **società cooperativa** il/i giovani dovranno essere soci e componenti del C.d.A. In C.d.A. i accomandita per azioni, il/i giovani dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore (sia per le attività ordinarie che straordinarie). In presenza di C.d.A. i giovani accomandatari dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno fino al completamento dell'istruttoria della domanda di pagamento.

A prescindere dalla tipologia societaria, qualora un socio risulti essere una persona giuridica, la situazione dovrà essere esaminata nel concreto, avendo a riferimento il principio che le decisioni del/dei soci giovani non dovranno poter essere inficiate dalla rimanente componente societaria.

## Allegato parte integrante -4

### GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili.

**In attesa del CUP nel campo note delle fattura elettronica dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR EMILIA ROMAGNA 2014-2020- MISURA 19.2.02- BANDO B.1.1.4 domanda n°....."**

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) **Carta di credito e/o bancomat.** Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali Agrarie" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del dlgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.

## Allegato parte integrante 5

### TABELLE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Di seguito si riportano per il tipo di operazione analizzato gli schemi relativi alle singole fattispecie di possibili inadempienze individuate e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili.

#### 1. DESCRIZIONE IMPEGNO:

L'impresa condotta, nel periodo di impegno, non dovrà subire modifiche volontarie tali da vanificare rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati.

A tal fine le modifiche significative dovranno essere preventivamente comunicate all'Ente competente e preventivamente autorizzate.

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza dal 10% al 30%	<b>3%</b>
Modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza dal 31% al 50%	<b>10%</b>
Modifica aziendale significativa non comunicata/realizzata contro parere negativo: effetti sugli obiettivi del PI (vanificazione degli investimenti, con riferimento al valore totale del PI): incidenza superiore al 51%	<b>20%</b>

**Modalità di rilevazione:** risultati dei controlli in situ e documentali

**Parametri di valutazione:** tipologia del progetto

## 2. DESCRIZIONE IMPEGNO:

Vincolo di destinazione su beni mobili ed immobili:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

### Condizioni:

Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo

**Modalità di rilevazione:** risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

**Parametri di valutazione:** momento di interruzione vincolo di destinazione e entità del contributo.

**Allegato parte integrante - 6**

QUADRO DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI DI SPESA

ACQUISTI PREVISTI	PREVENTIVO/COMPUTO METRICO) DITTA PRESELTA				1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				MOTIVAZIONI DELLA SCELTA
	Ditta	N. preventivo	Data	Impo rto	Ditta	N. preventivo	Data	Importo	Ditta	N. preventivo	Data	Importo	
	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>totale</b>										

Il beneficiario

## Allegato parte integrante -7

### **Dichiarazione sostitutiva contributi de minimis**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000).

*La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis", dovrà essere aggiornata dal beneficiario con eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda di sostegno nel più breve tempo possibile*

\_I\_ sottoscritt\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_

**preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L. 352, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

### **DICHIARA**

relativamente alla situazione societaria **successivamente** alla data di presentazione della domanda di essere:

- Microimpresa;
- Piccola impresa (escluse microimprese);
- Media impresa;
- Grande impresa ;

### **dichiara inoltre che**

- l'impresa è autonoma;
- l'impresa presenta legami di associazione e/o l'impresa presenta legami di collegamento.

In tal caso, indicare di seguito la denominazione e la partita iva delle altre imprese:

-----  
-----  
-----.

Luogo e data Timbro e firma beneficiario

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Documento firmato digitalmente oppure sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.**

**Allegato parte integrante –8**

**DICHIARAZIONE RELATIVA AD IMPOSTA DI BOLLO**

Il \_\_\_\_\_ sottoscritto, \_\_\_\_\_ -  
CUAA \_\_\_\_\_, allega alla domanda di cui all'operazione 19.2.02 "Operazione  
19.2.02 - B.1.1.4 *Interventi per la qualificazione logistica e organizzativa delle imprese a seguito  
dell'emergenza Covid-19*," la seguente marca da bollo, annullata in data \_\_\_\_\_



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro  
adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

\_\_\_\_\_  
(firma)

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto  
secondo le indicazioni del paragrafo 14.1 "Presentazione delle domande" ed allegato alla domanda  
sul sistema operativo AGREA in formato .pdf

## Allegato parte integrante –9

MODELLO DI “MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA GAL EMILIA-ROMAGNA.”

Il sottoscritto (legale rappresentante) ..... munito del potere di rappresentanza C.F. .... dell’impresa iscritta all’Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUA ..... ,

### CONFERISCE

autorizzazione al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano soc.coop. C.F. 02323051207 per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all’art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la GAL Emilia-Romagna).

**Dichiara altresì che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall’interessato per l’espletamento dell’incarico, sono corrispondenti agli originali.**

Il consenso è stato reso:

→ per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all’art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale **n. 1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la GAL Emilia-Romagna).

### PRIVACY

Presa visione dell’informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario**, esteso alla comunicazione alla GAL Emilia-Romagna, per l’effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAG) per l’espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all’incarico conferito.

Luogo .....

Data .....

Firma autografa del mandante .....

### NOTE SUPPLEMENTARI:

(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all’Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d’identità del sottoscrittore (pdf o p7m).